

I VERI MAESTRI DEI GENITORI SONO I LORO BAMBINI

ANDREA CAMPRINCOLI

Perché dobbiamo ricordarci di quando eravamo bambini per comprendere i nostri figli? Perché è lì, nelle ferite dell'infanzia - o nelle non ferite - che possiamo entrare in una relazione sana di conoscenza con i nostri figli. Ad accompagnarci in questa esplorazione a ritroso e cercare il bambino che eravamo è il libro ***Il piccolo maestro. Quel che il bambino insegna alla famiglia*** (Raffaello Cortina Editore, pp 237, euro 20), del neuropsichiatra infantile **Maurizio Adinolfi**, psicoterapeuta della famiglia a capo dell'Accademia di psicoterapia della famiglia di Roma. Fin dall'incipit «Tutti i grandi sono stati bambini una volta. Ma pochi di essi se ne ricordano», come scrisse Antoine De Saint Exupéry ne *Il piccolo principe*, Adinolfi tenta di riportarci in quel luogo del passato dove eravamo bambini. In quel tempo in cui ogni persona costruisce la propria identità. In quel tempo in cui eravamo tutti più vicini alla nostra vocazione, che la vita non aveva trasformato. Perché come scrisse un altro psicanalista James Hillman ne *Il*

codice dell'anima, ciascuno di noi nasce con una vocazione unica e un'immagine interiore originaria - il *daimon* - che guida il nostro destino, superando l'idea che siamo solo il prodotto dei traumi infantili o dell'educazione. Nello studio della genetica medica il *daimon*, il nostro codice genetico, viene modificato dall'epigenetica che lo trasforma in qualcosa di nuovo. In questo continuo cambiamento, Adinolfi, dopo una vita dedicata allo studio, pioniere della terapia familiare, consegna ai lettori un libro empatico, in cui ribadisce che per amare i propri figli, non basta l'accudimento ma serve l'ascolto, la comprensione delle loro fragilità, che un tempo erano anche le nostre, che un tempo erano del terapeuta stesso. Un racconto appassionato delle sedute psicoanalitiche (a volte riportate fedelmente) di storie dolorose, divorzi, tradimenti, lutti, inganni, cose inconfessabili, perché tutto avviene nelle famiglie. Riaffiorano i silenzi emotivi dimenticati da adulti dai genitori che tornano bambini per curare le ferite della propria infanzia. Questo libro parla di bambini che non superano la soglia dei 12 anni, e che saranno loro i "piccoli maestri" dei loro genitori.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

